



# VANGELO DOMENICALE PER I BIMBI

## II Domenica di Avvento



Wow, bimbi!  
Un'altra settimana  
è volata e noi  
abbiamo solo 19  
giorni per prepararci  
e farci belli per la  
festa  
a cui siamo stati  
invitati, ricordate?  
La festa del Natale  
di Gesù! Leggiamo  
insieme il suo  
Vangelo con il quale  
Gesù ci lascia il suo  
secondo  
suggerimento per  
arrivare ben  
preparati alla Sua  
festa!



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,1-8)

Inizio del vangelo di **GESÙ**, Cristo, Figlio di **DIO**.  
Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a  
te io mando il mio messaggero: egli preparerà la  
tua via. **Voce** di uno che **grida** nel **deserto**:

Preparate la via del Signore **RADDRIZZATE** i suoi  
sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto  
e proclamava un battesimo di conversione per il  
perdono dei peccati. **ACCORREVANO** a lui tutta la  
regione della Giudea e tutti gli abitanti di

Gerusalemme. E si facevano **battezzare** da lui  
nel fiume Giordano, **CONFESSANDO** i loro peccati.  
Giovanni era vestito di peli di cammello, con una  
cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava  
cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene  
dopo di me **colui che è più forte** di me: io  
non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei  
suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli  
vi battezzerà in **SPIRITO SANTO**».

Parola del Signore



# Attività insieme



Mmmh! Voci, grida, deserto, sentieri storti da raddrizzare, battesimo...!

Che confusione in testa! Cosa ci vorrà dire oggi, Gesù?

Intanto incontriamo un personaggio davvero curioso: viveva nel deserto, si vestiva di pelli di animali e mangiava quel che trovava: è Giovanni, cugino di Gesù!

Lui aveva una missione: avvisare tutti che il Messia, il figlio di Dio, stava per arrivare ed era necessario prepararsi bene alla sua venuta. Stava lungo le sponde del fiume Giordano e battezzava, immergendoli nell'acqua, tutti coloro che decidevano di seguire i suoi consigli. Da allora è chiamato "Giovanni il Battista". Era come se con quel gesto, lavassero via tutte le cattive abitudini, parole, azioni verso gli altri. Predicava di cambiare strada e vita, per trovarne una migliore, fatta di azioni buone e di pace.

Era così bravo nel parlare e così saggio, che alcuni pensavano fosse lui il Messia, il figlio di Dio. Lui però rispondeva: "Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo". Infatti, sapete chi è l'unico che può donarci lo Spirito Santo? Gesù e ce lo ha già donato, venendo tra noi!

Come possiamo allora raccontare ai nostri bimbi questa cosa del "raddrizzare sentieri" e convertirsi?

Vediamola così: è un po' come quando insieme a loro facciamo un disegno e alcuni particolari proprio non riescono. Cancelliamo, rifacciamo, buttiamo il foglio e ricominciamo. E finalmente, dopo un po', ... eccolo lì il bel disegno che volevamo fare!

Così è, a volte, quando cerchiamo di costruire il mondo buono del Regno di Gesù.

Ci ripromettiamo di essere meno capricciosi, di stare più attenti a non sprecare ciò che Lui ha creato, di non litigare o tenere il muso, di condividere i giochi, eccetera eccetera, ma capita che ci ricadiamo e allora il nostro cuore diventa un po' come un deserto.

Giovanni Battista era proprio dentro a quel deserto e annunciava che chi sarebbe venuto dopo di lui, Gesù, era più forte di lui e avrebbe potuto perdonare i peccati. Questo vale anche per noi oggi: con il Suo perdono può far rifiorire il nostro cuore.

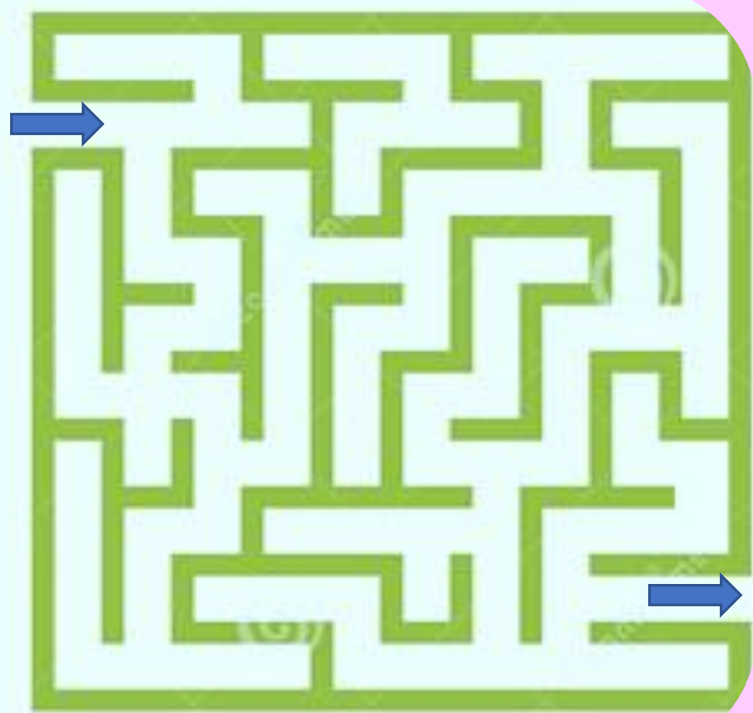
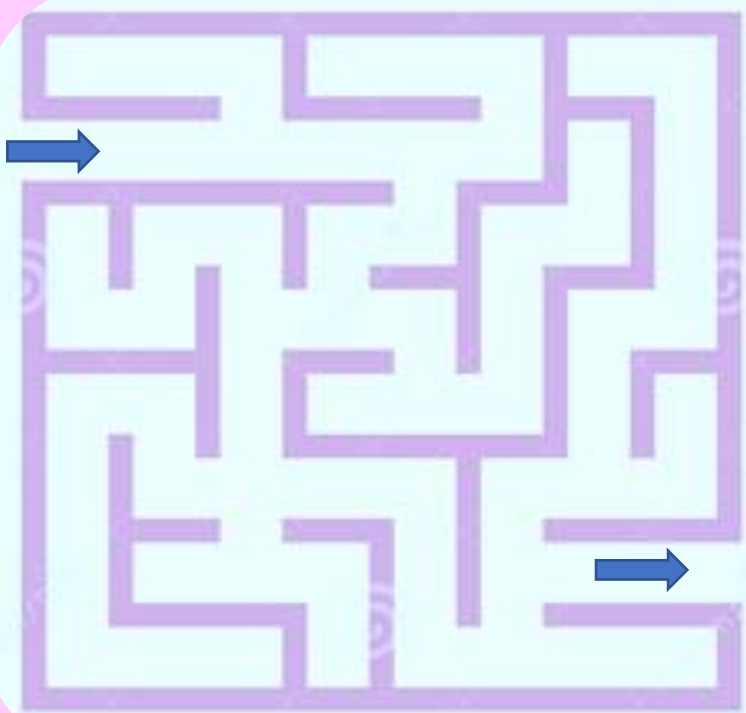
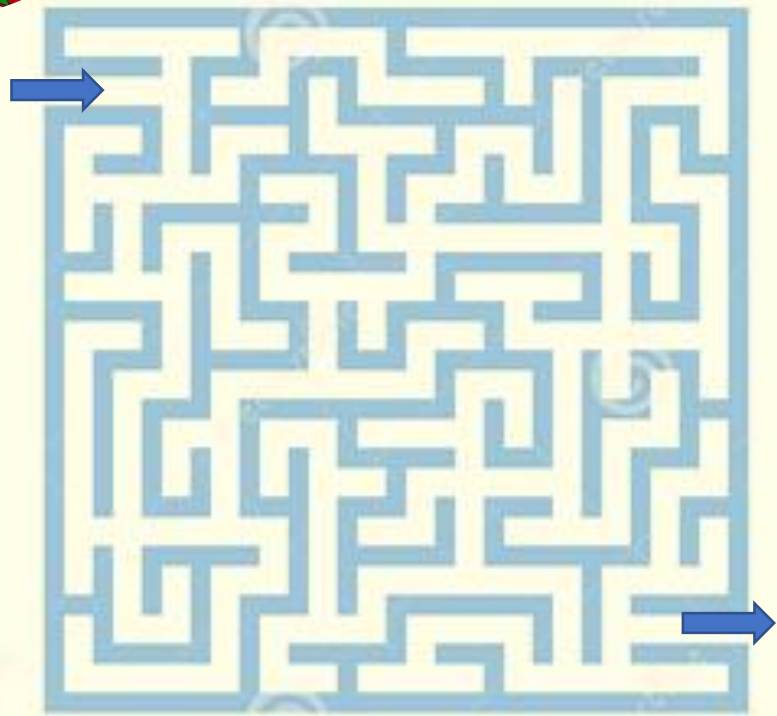
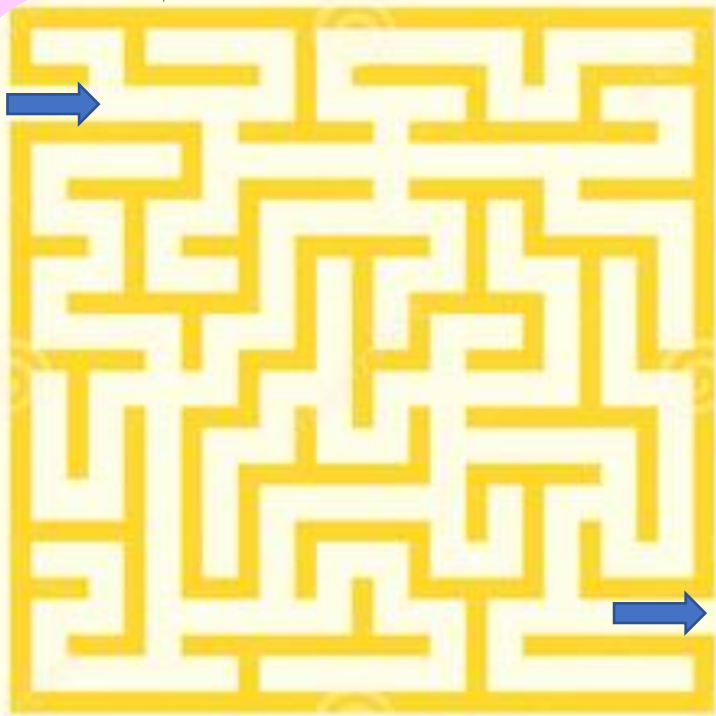
Gesù ci lascia immergere nel suo Amore, che è lo Spirito Santo, e ci dona la Sua forza per amare con cuore nuovo, per "raddrizzare la strada" che porta verso gli altri e verso di Lui.

Ci insegna ad accettare che è bello essere diversi, ad aprirci e ascoltare chi ci vuole bene per costruire un clima di pace e generosità a partire dalle nostre case.

Come dice Papa Francesco: «Che bello poter dire ogni sera: oggi ho compiuto un gesto d'amore verso gli altri!».

Mettiamocela tutta allora e conserviamo il suggerimento che ci lascia Gesù: aiutiamo i nostri bimbi a stare attenti che il cuore non si inaridisca e diventi deserto, privo, di cose buone, ma sia bello fiorito per la Festa di Gesù. Ricordiamoci anche che Gesù ci ama sempre ed è sempre pronto a perdonarci. Come allenarci per non perderci d'animo? Prendiamo esempio dal labirinto: non importa quanto storta e contorta è la via, se torni indietro e ci riprovi la via d'uscita c'è sempre... e Gesù è lì che ci aspetta a braccia aperte.





Gesù, voglio imparare  
a chiederti perdono quando sbaglio  
perché il mio cuore sia  
un giardino fiorito  
dove incontrare gli altri e Te.